

Yvonne Ballestra Cotti – 6600 Locarno

Lodevole
Municipio di Locarno
Piazza Grande 18
6600 Locarno

Locarno, 17 agosto 2026

Isole di calore e spazio pubblico: costi e mandati per la riqualifica di Piazza Fontana Pedrazzini

Onorevoli signori Sindaco e vice Sindaco, signore e signori Municipali

Avvalendoci delle facoltà concesse dagli art. 65 LOC e 35 ROC, in qualità di consiglieri comunali inoltriamo la seguente

interrogazione

Il 30 marzo 2026 il Consiglio comunale ha approvato il Messaggio municipale n. 62 e il relativo complemento, stanziando un credito complessivo di CHF 460'000.– destinato a misure per la mitigazione degli effetti delle isole di calore.

Con il complemento al Messaggio municipale sono stati destinati CHF 260'000.– a interventi su spazi pubblici, tra cui CHF 100'000.– per la riqualifica temporanea di Piazza Fontana Pedrazzini.

Il progetto, che abbiamo sostenuto e i cui obiettivi restano condivisibili, non persegue unicamente finalità legate alla mitigazione delle isole di calore. Attraverso una diversa sistemazione dello

spazio pubblico, la presenza di alberature, vegetazione e arredi, esso mira anche a rendere questi luoghi maggiormente attrattivi, vivibili e fruibili dalla popolazione, sperimentando nuove modalità di utilizzo degli spazi cittadini.

Nelle ultime settimane una parte importante di questi interventi è diventata concretamente visibile nella zona di Piazza Fontana Pedrazzini e via Bramantino, in particolare attraverso la posa di alberature e vegetazione all'interno di grandi contenitori rivestiti in fibra vegetale e di ulteriori elementi di arredo urbano.

Non intendiamo con la presente interrogazione rimettere in discussione gli obiettivi del progetto né il principio di una sperimentazione temporanea dello spazio pubblico. Ora che gli interventi sono stati realizzati, appare tuttavia opportuno disporre di un quadro preciso dei costi sostenuti, dell'impiego delle risorse votate dal Consiglio comunale, dei mandati e delle commesse attribuiti e delle procedure seguite per la loro assegnazione.

La scelta di ricorrere a soluzioni temporanee e reversibili può rappresentare uno strumento interessante per sperimentare nuove modalità di utilizzo dello spazio pubblico prima di procedere con interventi definitivi. Proprio il carattere sperimentale rende però importante poter valutare il rapporto tra l'investimento effettuato, la durata prevista delle installazioni, la loro possibilità di riutilizzo e i benefici ottenuti.

Alla luce di quanto precede, si chiede al Municipio:

1. Qual è il costo complessivo degli interventi finora realizzati in zona Piazza Fontana Pedrazzini e via Bramantino nell'ambito del MM 62 e del relativo complemento? Si chiede di indicare le principali componenti di spesa, distinguendo in particolare progettazione e consulenze, contenitori e arredi, alberature e vegetazione, trasporto e posa. Con riferimento ai CHF 100'000.– previsti per la riqualifica temporanea di Piazza Fontana Pedrazzini, quale importo risulta attualmente impegnato, quale già speso e quale ancora disponibile?
2. Quali mandati e commesse sono stati attribuiti per la progettazione e la realizzazione degli interventi? Per ciascuno si chiede di indicare il beneficiario, l'oggetto della prestazione, l'importo attribuito e la procedura seguita per l'assegnazione.
3. Per quali mandati o commesse si è proceduto mediante incarico diretto e per quali sono state richieste più offerte? In quest'ultimo caso, quanti operatori sono stati interpellati e quali criteri hanno determinato la scelta dell'aggiudicatario?
4. Uno stesso soggetto ha ricevuto più mandati o commesse riconducibili direttamente o indirettamente al progetto? In caso affermativo, quali prestazioni sono state attribuite e quale importo complessivo è stato assegnato a ciascun soggetto?
5. Quale iter ha portato alla definizione e realizzazione degli interventi? Chi ha scelto l'arredo urbano, le alberature, i materiali, le colorazioni e il posizionamento dei diversi elementi? Sono stati coinvolti progettisti o consulenti esterni? L'intervento è stato sottoposto a domanda di costruzione, notifica o altra procedura autorizzativa? In caso negativo, per quali motivi?
6. Qual è la durata prevista della sistemazione temporanea e quale sarà, al termine della sperimentazione, la destinazione dei contenitori, delle alberature e degli altri elementi acquistati? Quale possibilità di riutilizzo e quale durata di vita sono state considerate al momento dell'investimento?

7. Quali sono i costi annuali stimati di gestione e manutenzione, compresi quelli relativi all'irrigazione e all'eventuale sostituzione della vegetazione?
8. Sono già previsti ulteriori acquisti, mandati o commesse nell'ambito del progetto? In caso affermativo, per quali interventi e importi e con quali modalità si prevede di procedere alla loro attribuzione?

La lotta alle isole di calore e la volontà di rendere gli spazi pubblici maggiormente vivibili e fruibili costituiscono obiettivi importanti per migliorare la qualità di vita in città e meritano di essere perseguiti.

Proprio perché questi obiettivi comportano l'impiego di risorse pubbliche, riteniamo altrettanto importante che il Consiglio comunale possa conoscere con precisione quanto è stato speso, per quali prestazioni, a favore di quali mandatarî e attraverso quali procedure.

La trasparenza su questi aspetti permetterà inoltre di disporre di elementi concreti per valutare l'esperienza realizzata e orientare con cognizione di causa le successive tappe della riqualifica degli spazi pubblici cittadini.

Ringraziamo il Municipio per l'attenzione che vorrà porre alle questioni sollevate e per le risposte che vorrà fornire.

Cordiali saluti.

Yvonne Ballestra Cotti, Il Centro

Giuseppe Abbatiello, Il Centro

Barbara Angelini Piva, Il Centro

Mauro Belgeri, Il Centro

Simone Beltrame, Il Centro

Sašo Lazarov, Il Centro

Mattia Scaffetta, Il Centro

Giorgio Toprak, Il Centro

Luca Panizzolo, PLR

Vanessa Singy, PLR

Filippo Beltrametti, Indipendente